In manette corriere della droga, nel pick-up nascondeva hashish per un 1 mln e mezzo

Scritto da Red.
Martedì 19 Aprile 2016 06:32



AVELLINO – Sono scattate le manette ai polsi del 35enne di Calvizzano, in provincia di Napoli, sorpreso dai carabinieri della compagnia di Avellino, che hanno operato congiuntamente ed in piena sinergia con i colleghi del nucleo investigativo, con mezzo quintale di hashish ben occultato in un vano con doppio fondo del veicolo su cui era stato fermato per un normale controllo.

Un'operazione, quella portata a termine, grazie al fiume infallibile di Pirat, un pastore tedesco in forza alle unità cinofile del nucleo carabinieri di Sarno, in provincia di Salerno, già in passato impiegato in città e già protagonista di eccellenti operazioni antidroga.

Fermato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Avellino durante un ordinario controllo alla circolazione stradale mentre era alla guida di un pick-up Fiat Strada nei pressi del casello autostradale di Avellino Ovest, il 37enne si è subito mostrato immotivatamente agitato e insofferente nei confronti dei militari cercando, nel contempo, di celare tale nervosismo e di convincere il personale operante con lusinghieri parole di bravo ed onesto operaio di un vivaio.

Ma i carabinieri, anche alla luce di un primo controllo che aveva evidenziato la mancanza della copertura assicurativa, non credendo alle "preghiere" dell'uomo e visto lo stato emotivo, decidevano di procedere ad un più accurato controllo presso la sede del comando provinciale di via Roma. E qui il colpo di scena: Pirat, all'ingresso in caserma del veicolo fermato, ha cominciato ad abbaiare con forza strattonando il suo conduttore e puntando il muso nella parte sottostante al cassone. Così i militari hanno scoperto che il veicolo presentava, proprio sotto al cassone, un doppio fondo artigianalmente ricavato ed abilmente occultato al cui interno erano stati riposti 5 pacchi contenenti complessivamente 51 chilogrammi di hashish. Un quantitativo enorme che avrebbe consentito di ricavare circa 300mila dosi per un valore commerciale al dettaglio sulla piazza avellinese calcolato tra gli 800mila ed il milione e mezzo di euro.

Il pusher è stato tratto in arresto ed associato presso il carcere di Bellizzi Irpino. Dovrà rispondere di detenzione di sostanza stupefacente, aggravata dall'ingente quantitativo.

{gallery}drogaavellino16{/gallery}